Alla cortese attenzione

del Dirigente scolastico

del Liceo Candiani-Bausch

e di tutti i Docenti

Oggetto: Comunicato n. 47 (pagamento compensi accessori)

Gentile Dirigente,

in data 30-9-2015, con la pubblicazione del comunicato n. 47 ( Comunicazione relativa al pagamento dei compensi accessori ), la Rsu di questo Istituto ha appreso con stupore che i compensi accessori, già comunicati al Mef, per i due collaboratori del D.S. sono di 3.000 euro a testa.

In data 10-7-2015 la Dirigenza e la Rsu di questo Istituto avevano firmato una Contrattazione, frutto di un lungo e difficile percorso durato quattro mesi, che prevedeva in realtà un compenso per i proff. Paludetto e Silvestri di 2.500 euro l’uno.

Il fatto di disporre delle economie senza avvertire la necessità di consultare la RSU ci pare irrituale e a questo proposito le chiediamo di chiarirne le motivazioni.

Ciò tenuto conto di quanto segue:

* nel verbale della seduta di contrattazione del 3-6-2015 si dice: “le proff. Ferrari e Triveri si rifiutano di ipotecare già al momento parte di eventuali risparmi: qualora ci fossero avanzi o finanziamenti integrativi, ci si incontrerà nuovamente per distribuire equamente e proporzionalmente tra i lavoratori la cifra in questione.”
* il verbale della seduta del 5-6-2015 riporta le seguenti parole: “ Il Dirigente chiede quindi se c’è l’accordo sui collaboratori. La Rsu risponde affermativamente”. Appare chiaro, soprattutto a chi era presente, dopo le affermazioni di solo due giorni prima, che l’accordo riguardasse cifre esistenti al momento: sarebbe stato impossibile, all’epoca, prendere accordi su eventuali avanzi di fondi.
* oltre ai verbali citati, più e più volte, nel corso degli incontri con la Dirigenza, era emersa la volontà, da parte della Rsu, qualora ci fossero state economie, di destinarle a tutti i lavoratori che avessero subito delle decurtazioni rispetto al compenso ricevuto l’anno prima, a causa della presenza di nuove voci rispetto all’accordo dello scorso anno scolastico; e, a proposito dell’integrazione riservata ai collaboratori, si era detto che l’importo da destinare dovesse arrivare al massimo a 500 euro, in proporzione all’entità dei fondi rimasti.

Su questo punto la Rsu attendeva una convocazione da parte del dirigente, che però non è mai giunta.

In attesa di riscontro porgiamo cordiali saluti.

Busto Arsizio, 5-10-2015 LA RSU